

**OSPITALITÀ.** Realizzato dalla cooperativa l'Officina dell'Aias, l'associazione assistenza spastici

# Porta Palio, apre nuovo ostello della gioventù

Sarà attivo entro l'estate 2018  
Ricavato in una palazzina di via  
Dalla Bona, avrà 40 posti letto  
Bagni e docce per i camperisti

**Aiuti da Regione (1,5 milioni) Cariverona (420mila euro) e Fondazione Cattolica (40mila euro)** **Servizio turistico e sociale al quale si lavora dal 2011. L'edificio è una ex clinica odontoiatrica**

**Enrico Giardini**

Mentre si alza la tensione sull'Ostello della gioventù di Villa Francescatti, a San Giovanni in Valle, con un sit-in di protesta (altro articolo) contro la possibile vendita dell'immobile - si ipotizza una futura funzione di albergo di lusso - in municipio è stato presentato il progetto di un altro Ostello per la Gioventù, di cui il nostro giornale aveva riferito qualche settimana fa.

L'ostello verrà ricavato ristrutturando una palazzina in via Dalla Bona, poco distante da Porta Palio, dall'hotel Lux e dall'area camper. Lo realizzerà la Cooperativa sociale L'Officina dell'Aias-Associazione italiana assistenza spastici. Avrà 40 posti letto, con accoglienza a basso costo. Sarà attivo entro l'estate 2018. Vi lavoreranno anche persone disabili. Illustrato in municipio da Marco Vesentini e Claudio Cerpelloni, rispettivamente presidenti dell'Aias e della Cooperativa, con l'assessore

ai servizi sociali e all'istruzione, Stefano Bertacco, il progetto gode del patrocinio del Comune. È sostenuto dalla Regione, con un finanziamento di un milione 540mila - prestito a "tasso zero" da restituire in 25 anni - da Fondazione Cariverona con un contributo di 420mila euro, e dalla Fondazione Cattolica, con un contributo di 40mila euro.

Come riferisce Bertacco il piano ha «un duplice valore. Da un lato l'apertura in centro di un nuovo ostello a servizio delle esigenze turistiche della città, dall'altro l'avvio di un'attività d'accoglienza che consenta l'inserimento lavorativo continuato di persone con disabilità», spiega. «È un servizio turistico e sociale a cui la Cooperativa L'Officina Aias sta lavorando dal 2011 e che, entro l'estate 2018, sarà concluso».

**MARCO VESENTINI**, presidente dell'Aias, ricorda il percorso che ha portato al progetto, su un edificio acquistato

all'asta. «Dopo oltre quattro anni di valutazioni e confronti siamo arrivati in questi giorni all'avvio della fase operativa, con l'inizio dei lavori di adeguamento edilizio dell'immobile. L'ostello non contribuirà solo a creare nuove opportunità lavorative per persone con disabilità, ma sarà una concreta ed efficace alternativa a servizio dell'accoglienza turistica cittadina».

L'edificio si sviluppa su oltre 800 metri quadrati, avrà 40 posti letto con camere da uno, due, tre e fino a quattro posti. La struttura rientrerà nel circuito internazionale degli ostelli. Saranno garantiti servizi di prima colazione, pulizia in camera, uso degli spazi comuni e accesso al bar e ristorante, con possibilità di pacchetti a pensione completa. Personale con disabilità sarà impegnato nella gestione. Inoltre, a supporto della vicina area camper, saranno predisposti nell'ostello, in collaborazione con Comune e Amt - che gestisce l'area camper - bagni e docce per camperisti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore Bertacco tra Cerpelloni e Vesentini dell'Aias MARCHIORI



L'ex clinica di via Dalla Bona che sarà trasformata in ostello della gioventù